

**Regione Siciliana****Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità****Dipartimento regionale dell'Energia****Servizio I – Pianificazione e Programmazione energetica****Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione e le norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto Presidente Regione 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le competenze attribuite al Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.R.S n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore D'Urso l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 58 del 13 febbraio 2018;
- VISTA** la l.r. 17 maggio 2016 n.8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norma in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10 e art. 24 "Modifiche alla l.r. n. 12 del 12 luglio 2011, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 1 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;



- VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art.11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;
- VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTA** la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012" e le deliberazioni nella stessa richiamate;
- CONSIDERATO** che nella predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 "Efficientamento energetico (Start-up Patto dei Sindaci)";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci) – Approvazione con la quale la Giunta approva la scheda "Piano di Azione Coesione" – Misure anticicliche/nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci)";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione", con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase – Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 7.641.453,00;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione – Determinazioni" con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B3 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell'Attuazione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i fondi SIE del Quadro



Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da autorità da essi designati;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo (SIGECO) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione” emanata con D.P. n. 03/Seqr. Giunta del 24.09.2014, registrato dalla CdC il 23.10.2014, reg. n.1, foglio n. 119;
- VISTO** il D.D.G. n. 88 del 07/02/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 marzo 2019, reg. n. 1 foglio n. 27, con il quale è stata modificata la Pista di Controllo relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche/Nuove Azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTA** la nota 9022 del 26.02.2019 con la quale il Servizio 1 “Pianificazione e Programmazione Energetica” del Dipartimento dell’Energia ha chiesto al Dipartimento della Programmazione di aggiornare il cronoprogramma delle somme già accertate, ai sensi dell’art. 53 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, con D.R.A. n. 425/A III D.P.R. del 07.09.2018 e iscritte in bilancio sul capitolo 652404 “Interventi per la realizzazione della misura B.3 “Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)” del piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni (altre azioni a gestione regionale);
- VISTO** il D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 del Dipartimento della Programmazione con il quale l'accertamento effettuato con il D.R.A. n. 425/A III DPR del 07.09.2018 sul capo 12, capitolo di entrata 5005 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle “Nuove Azioni” (Altre Azioni a Gestione regionale) – Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato così modificato:
- per l'esercizio finanziario 2018 è stato ridotto dell'importo di € 400.000;
  - per l'esercizio finanziario 2020 è stato ridotto dell'importo di € 3.310.535,19;
  - per l'esercizio finanziario 2021 è stato incrementato dell'importo di € 3.710.535,19;
- VISTA** la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 con la quale il Dipartimento dell’Energia, al fine di procedere al finanziamento dei progetti inseriti nel Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove azioni – programma “Per la promozione della sostenibilità ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors – PAC nuove iniziative regionali), finanziamento destinato ai comuni della Sicilia per promuovere le adesioni volontarie ai PAESC, ha chiesto l'aggiornamento del D.D. n. 2445/2018 del 15.10.2018 di iscrizione della somma di € 6.584.225,31 secondo le previsioni del D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 citato, con la ripartizione annuale ivi prevista :
- nell'esercizio 2019 € 2.473.690,12;
  - nell'esercizio 2020 € 400.000,00;
  - nell'esercizio 2021 € 3.710.535,19;
- VISTO** il decreto n. 565 del 29.03.2019 con il quale il Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro ha proceduto alla rimodulazione richiesta dal Dipartimento dell’Energia con la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 citata, mediante le necessarie variazioni nello stato di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana, in termini di competenza e di cassa, a valere sull'accertamento 78 del 06.03.2019 del Dipartimento Programmazione, modificativo dell'accertamento 425 del 07.09.2018;



- VISTO** il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53 del 14 dicembre 2018, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), con il quale è stato approvato il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;
- VISTO** in particolare, il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908/18 citato;
- VISTA** la Circolare dirigenziale n. 1/2018 recante "Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, D.D.G. n. 908 del 26.10.2018 "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani", emanata con nota prot. n. 45907 del 07.12.2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 57 del 25 gennaio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 01.03.2019, reg. n. 1, fg. n. 28 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 11 dell'8 marzo 2019, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)";
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 02.04.2019, come rettificato dal DDG n 361 del 24 aprile 2019, con il quale sono stati approvati gli elenchi contenenti le istanze ammissibili, per un importo complessivo di € 5.163.858,75 di contributi richiesti, e le istanze non ammesse a contributo;
- CONSIDERATO** che la dotazione finanziaria di € 6.584.225,31 dell'Avviso pubblico approvato con DDG n. 908 del 26 ottobre 2018, a seguito dell'assorbimento di risorse dovuto agli esiti dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, ammonta, giusto D.D.G. n. 315 del 2 aprile 2019, così come rettificato dal D.D.G. n. 361 del 24 aprile 2019, ad €5.163.858,75, residuando pertanto la somma di € 1.420.366,56;
- RITENUTO** di dover garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate non utilizzate pari a € 1.420.366,56, attraverso la ricollocazione della somma di € 755.826,80, finanziando un nuovo avviso pubblico per la concessione di risorse ai Comuni della Sicilia che non hanno partecipato al precedente bando o le cui istanze sono risultate non ammissibili. La restante somma di €664.539,76, prevista per le attività di formazione e sensibilizzazione, sarà oggetto di un successivo bando;
- RITENUTO** di dover procedere, ai fini della ricollocazione della predetta somma di € 755.826,80, all'approvazione di un nuovo "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", riservato ai Comuni che non hanno partecipato al precedente bando o le cui istanze sono risultate non ammissibili, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;



## DECRETA

### Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa formanti parte integrante del presente dispositivo, è approvato l'unito Avviso pubblico relativo al *"Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)"*, facente parte integrante del presente decreto, al fine di *"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"* (Covenant of Mayors - PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata.

### Articolo 2

La struttura di gestione dell'intervento è il Servizio I - Pianificazione e Programmazione Energetica, mentre la struttura di monitoraggio e controllo è l'Unità di Staff 2 - Monitoraggio fondi comunitari del Dipartimento dell'Energia.

### Articolo 3

Le spese occorrenti per l'attuazione delle disposizioni richiamate nell'allegato Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia a carico della Regione Siciliana graveranno sul capitolo n. 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'Energia, *"Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove Azioni" (Altre Azioni a gestione regionale)*, del Bilancio della Regione Siciliana per l'importo complessivo di € 755.826,80.

### Articolo 4

Il presente provvedimento, unitamente all'allegato Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia e relativa modulistica allegata, sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il relativo visto e alla competente Ragioneria Centrale e sarà pubblicato sul sito Ufficiale del Dipartimento dell'Energia e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), nonché sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

### Articolo 5

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

7 0 MAG. 2019



Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore D'Urso)



*Regione Siciliana*  
*Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità*  
*Dipartimento regionale dell'Energia*

**“Promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale  
nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci”  
(*covenant of mayors – pac nuove iniziative regionali*)**

**Programma di ripartizione di risorse  
ai Comuni della Sicilia per la redazione del  
Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima  
(PAESC)**

**AVVISO PUBBLICO**



## Sommario

1. Premessa .....	2
2. Obiettivi e finalità .....	4
3. Soggetti Beneficiari.....	5
4. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo.....	5
5. Modalità di presentazione .....	6
6. Procedura .....	7
7. Criteri di valutazione .....	8
8. Spese ammissibili .....	8
9. Erogazione dei contributi.....	9
10. Obblighi del beneficiario .....	9
11. Codice Unico di Progetto .....	9
12. Comunicazioni.....	10
13. Decadenza.....	10
14. Ispezioni e Controlli.....	10
15. Informativa sul trattamento dei dati personali .....	10
16. Riferimenti per informazioni .....	11
17. Elenco allegati .....	11



## **1. Premessa**

Il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci", con l'obiettivo di coinvolgere attivamente le città europee in un percorso proiettato verso la sostenibilità energetica ed ambientale, per mobilitare e responsabilizzare le autorità locali nello sforzo congiunto di contribuire al perseguimento e al superamento degli obiettivi comunitari di miglioramento dell'efficienza energetica e di incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile nei loro territori introdotti con il pacchetto clima-energia.

Mediante l'adesione alla citata iniziativa, di tipo volontario, l'autorità locale ha stretto un patto politico e un impegno programmatico nei confronti dei propri cittadini e della comunità europea, con il quale si obbliga a raggiungere e superare, entro il 2020, gli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub>, incremento del 20% dell'efficienza energetica e innalzamento al 20% della quota di consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili, attraverso l'adozione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabile e alla promozione dell'uso razionale dell'energia.

Il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato, nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE, l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt.

Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt.

Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2030 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
- Rafforzare le nostre capacità di adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
- Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:

- un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40% entro il 2030;
- l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- Preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
- Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.





Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento (preferibilmente il 2011) saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni.

La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento.

Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico).

il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima.

Le azioni comprese nel PAESC riguardano principalmente il miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia (pubblica, residenziale, terziaria) e nella pubblica illuminazione, l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, lo sviluppo di forme e di mezzi di trasporto urbano sostenibile, la realizzazione di infrastrutture energetiche locali quali le reti intelligenti (smart grids), incluse quelle per la ricarica e il rifornimento della mobilità verde.

La Regione Siciliana ritiene il Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima un programma strategico per la promozione di politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e sostegno alla riqualificazione energetico-ambientale dei propri territori, in funzione del conseguimento degli obiettivi comunitari al 2030 e del contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali di riduzione dei consumi di energia primaria di cui al decreto 15 marzo 2012 ("decreto Burden sharing"), ma anche per il rilancio dell'economia locale in chiave anticiclica attraverso lo stimolo alla nascita e allo sviluppo di una nuova imprenditoria "verde" e il contributo alla creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato e duraturo.

La Regione ha sottoscritto il 9 novembre 2009 l'accordo di partenariato con la Direzione generale dell'energia e dei trasporti (DG TREN) della Commissione europea (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 164 del 15 giugno 2010), avente ad oggetto l'iniziativa comunitaria denominata "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), in forza del quale è stata ufficialmente riconosciuta come "Struttura di supporto" (Supporting structure) delle amministrazioni locali della Sicilia.

La Regione ha inserito come precondizionalità di accesso alle risorse del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 in tema di efficienza energetica e di energie rinnovabili, la dotazione da parte delle autorità locali di un piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES e/o PAESC) e riservare, inoltre, parte di tali risorse al finanziamento delle azioni specificamente individuate nei suddetti piani.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 478 dell'11 dicembre 2012 "Indirizzi per la riprogrammazione del P.O. FESR 2007/2013 e adesione al Piano di azione coesione" la Regione, nell'ambito delle proposte di utilizzo delle risorse trasferite al PAC - Altre azioni a gestione regionale, ha approvato lo stanziamento di 30.000.000 di euro per lo start up del Patto dei Sindaci.

Al fine di promuovere e sostenere presso i comuni l'adesione al Patto dei sindaci, la Regione ha chiesto la somma residua (citando il decreto di accertamento) per il finanziamento della realizzazione dei PAES di tutti i comuni della Sicilia.

A tale scopo la Regione invita i comuni del territorio regionale a partecipare al presente programma.

La Regione, inoltre, intende avviare una incisiva azione di promozione della figura dell'Energy manager all'interno dei Comuni siciliani, quale indispensabile figura per il miglioramento delle metodiche di efficientamento energetico dell'Ente Locale e per gestire i rapporti con la Regione, riguardanti l'invio dei dati del monitoraggio energetico e delle emissioni di CO<sub>2</sub> al livello locale.



## 2. Obiettivi e finalità

La Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia (di seguito Regione), mediante il presente programma triennale intende promuovere e sostenere l'adesione dei comuni siciliani all'iniziativa Patto dei sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate attraverso:

- la definizione dei Piani di azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC), con l'obiettivo della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40% entro il 2030;
- l'aggiornamento, con riguardo agli obiettivi al 2030 della Commissione Europea, dei Piani di azione per l'energia sostenibile (PAES), già approvati dai Comuni che hanno aderito all'iniziativa della Commissione Europea entro il 15/10/2015.

La Regione, mediante il presente programma intende altresì implementare le attività propedeutiche e necessarie per la predisposizione, nell'ambito delle azioni previste dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare attraverso la pianificazione delle attività previste dagli ambiti trasversali III -Istituzioni, partecipazione e partenariati e IV-Educazione, sensibilizzazione, comunicazione dei "Vettori di Sostenibilità" individuati dalla SNSvS.

Il contributo dei comuni siciliani al raggiungimento di questi obiettivi avverrà obbligatoriamente attraverso:

- a) l'adesione formale dei comuni al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, che deve essere garantita attraverso l'approvazione di un'apposita delibera del consiglio comunale e il ricevimento della notifica di accettazione dell'adesione da parte del Covenant of Mayors office (coM office);
- b) la predisposizione di un inventario base delle emissioni di CO<sub>2</sub> (baseline) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- c) la redazione e l'adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il Clima (PAESC);
- d) la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAESC;
- e) l'inserimento delle informazioni prodotte in un'apposita banca dati predisposta dalla Regione;
- f) il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale, attraverso la nomina dell'Energy Manager, anche per gli Enti non obbligati ai sensi dell'art.19 della Legge 9 gennaio 1991, n.10, e la formazione del personale;
- g) la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

Il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), redatto secondo le citate Linee guida JRC, deve essere approvato dal consiglio comunale. Il PAESC deve individuare, a partire dall'inventario di base delle emissioni (IBE), le azioni progettuali (dirette e indirette) che l'Autorità locale intende porre in essere per ridurre a livello locale, entro l'anno 2030, le emissioni in atmosfera di gas climalteranti (CO<sub>2</sub>) in misura superiore al 40% rispetto all'anno base.

Le azioni comprese nel PAESC devono essere in grado di assicurare, in virtù degli effetti economici attesi, la loro concreta fattibilità economico-finanziaria.

Gli obiettivi e le azioni devono essere identificati in ordine di priorità, coinvolgendo gli stakeholders e la comunità locale. Per le azioni ritenute prioritarie, deve essere redatta una scheda specifica, nella quale si analizza la fattibilità tecnico-economica e si verificano la possibilità di accesso a fonti di copertura finanziaria.

Il template che riassume i risultati dell'inventario di base delle emissioni e gli elementi chiave del PAESC, deve essere compilato sull'apposito modulo (template) pubblicato nel sito [www.eumayors.com](http://www.eumayors.com).

In merito ai punti precedenti, si precisa che:

- occorre predisporre un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni del PAESC coerentemente con l'adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci e in conformità delle linee guida JRC e dei modelli specifici forniti dalla Commissione europea (Relazione di intervento, Relazione di attuazione e Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, IME), al fine di supportare la scelta delle politiche energetico-ambientali dell'autorità locale e della Regione.

- l'alimentazione della banca dati, predisposta dalla Regione, impegna i comuni, che beneficiano dei contributi del presente Programma, al caricamento dei dati relativi all'IBE e al PAESC, nonché a mantenere aggiornati, per almeno due anni dal termine del progetto, i dati relativi al monitoraggio delle azioni e al livello di raggiungimento degli obiettivi.

- Il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale richiede, come requisito di ammissibilità al finanziamento regionale, la nomina di un Energy manager. Il percorso di realizzazione del PAESC dovrà contribuire, sulla base di attività documentabili, al rafforzamento delle competenze del personale tecnico in materia di efficienza energetica negli usi finali, di utilizzo delle energie rinnovabili, di strumenti di finanziamento degli interventi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti, di conduzione di gare per l'assegnazione dei servizi energia e gli acquisti verdi (green public procurement e criteri ambientali minimi);

- L'azione di sensibilizzazione della cittadinanza richiede, come requisito di ammissibilità al finanziamento, lo svolgimento di azioni informative e di coinvolgimento della cittadinanza documentabili attraverso iniziative volte alla diffusione del Patto dei Sindaci.

### **3. Soggetti Beneficiari**

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Programma i comuni siciliani che non hanno partecipato al precedente bando o le cui istanze sono risultate non ammissibili che:

- hanno aderito al nuovo Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima (PAESC) e ne fanno validamente parte alla data di presentazione dell'istanza di contributo. L'adesione è comprovata dalla delibera consiliare contenente la decisione formale di adesione al Patto dei Sindaci e dalla conferma dell'avvenuta adesione da parte del Covenant of Mayors Office (CoM Office).

- si impegnano a nominare l'Energy Manager, anche se non obbligati ai sensi dell'art.19 della L. n.10/91, entro la data di presentazione della domanda di anticipazione. Tale figura costituirà l'interfaccia tra il Comune e il Dipartimento Energia della Regione Siciliana per tutte le attività di cui alla presente iniziativa, gli Energy Manager nominati dovranno essere obbligatoriamente i soggetti elencati all'art. 12, del D.lgs 102/14 ovvero esperti in gestione dell'energia o auditor energetici, certificati da organismi accreditati.

### **4. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo**

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate mediante il presente programma ammontano a € 755.826,80. La Regione mette a disposizione dei comuni partecipanti, attraverso un contributo a fondo perduto, € 755.826,80 a copertura delle spese ammissibili sostenute per la redazione dei PAESC, entro i limiti stabiliti dal presente articolo e secondo il quadro di riparto di cui all'allegato I. Il contributo previsto è modulato in relazione a fasce dimensionali riferite al numero totale di abitanti del singolo comune. Il contributo è costituito da una parte fissa, crescente per fascia demografica di appartenenza, e da una parte variabile, proporzionale al numero di abitanti residenti, come di seguito determinato:



Popolazione residente (abitanti)		
Abitanti	Contributo fisso	Contributo variabile (procapite)
fino a 5.000	€ 10.000,00	€ 0,80
da 5.000 a 10.000	€ 12.500,00	€ 0,40
da 10.000 a 100.000	€ 15.000,00	€ 0,20
da 100.000 a 200.000	€ 15.000,00	€ 0,15
oltre 200.000	€ 15.000,00	€ 0,10

La somma di € 664.539,76 e le eventuali risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, saranno utilizzate dal Dipartimento dell'Energia per le attività di formazione e di sensibilizzazione, anche in riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Tali attività saranno oggetto di un successivo provvedimento che individuerà le iniziative che troveranno copertura finanziaria con le risorse di cui sopra.

## 5. Modalità di presentazione

Il presente bando è un bando a sportello. La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di adozione del presente programma nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione, e sino alle ore 12:00 del 45° giorno, salvo proroga, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it).

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale. Saranno dichiarati inammissibili moduli incompleti.

Alla domanda è necessario allegare la documentazione di cui al punto 6, in formato pdf, sottoscritta con firma digitale.

Le istanze e i relativi allegati devono essere presentati secondo le modalità ivi descritte.

L'istanza è presentata e sottoscritta a cura del legale rappresentante del soggetto beneficiario, utilizzando l'apposita modulistica allegata e disponibile anche nel sito web dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia.

I documenti di cui sopra sono obbligatori, pena l'esclusione dal bando. Se la domanda è firmata da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente destinatario del contributo, vanno allegati, a pena di esclusione, anche l'atto di delega e la copia del documento di identità del delegato.

Le domande pervenute, valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo, qualora difformi rispetto alla procedura descritta nel presente punto saranno dichiarate inammissibili.

La Regione provvederà a comunicare l'ammissibilità della domanda e l'assegnazione del contributo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della domanda. Le domande incomplete o errate verranno respinte e, nel caso sia possibile, dovranno essere presentate come nuove domande.

Non sono ammesse a contributo, tra l'altro, le domande per le quali nel corso dell'istruttoria sia stato verificato che:

- a. è stata utilizzata una modalità di presentazione/trasmisione diversa da quella prevista nel presente bando;
- b. la domanda risulta mancante di uno o più documenti obbligatori;
- c. il modulo di domanda risulta privo della firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente o di un delegato;

- d. la firma digitale con cui è stato firmato il modulo di domanda risulta non in corso di validità al momento di presentazione della domanda;
- e. la domanda di contributo è stata presentata da un soggetto diverso da quello che ha firmato digitalmente la domanda stessa;
- f. uno o più dei documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo risulta privo della firma, digitale o autografa, del soggetto titolato a firmarlo;
- h. la domanda è stata presentata oltre i termini;
- i. è stata riscontrata la mancanza di almeno uno dei requisiti previsti dal bando;
- j. non è stata rispettata una o più delle prescrizioni previste dal presente bando.

## 6. Procedura

L'ammissibilità delle istanze ai contributi di cui al presente programma è subordinata al rispetto da parte dei beneficiari delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di enti locali.

All'istanza (allegato 2) deve essere allegata la seguente documentazione:

1. delibera del consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci in corso di validità;
2. conferma dell'avvenuta adesione da parte del Covenant of Mayors Office (CoM Office);
3. cronoprogramma delle attività previste e della imputazione della spesa prevista e richiesta. Il cronoprogramma deve coprire l'intero arco temporale previsto dal presente avviso (tre anni);
4. l'impegno formale a porre in essere le iniziative che si renderanno necessarie per l'attuazione del presente programma, in raccordo con il Dipartimento regionale dell'Energia.

A seguito della verifica dell'ammissibilità della domanda potrà essere effettuata la richiesta di anticipazione (allegato 3) del 40% delle somme assegnate all'Ente Locale e individuate nel Piano di riparto delle risorse disponibili (Allegato 1).

Ai fini della rendicontazione, certificazione della spesa e ottenimento del saldo finale del contributo, il beneficiario deve presentare la documentazione di seguito elencata:

1. delibera del Consiglio comunale di approvazione del PAESC;
2. piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC);
3. notifica di accettazione dell'adesione al Patto dei Sindaci da parte del Covenant of Mayors office (CoM office);
4. "Modulo SECAP (Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima)", che la Commissione europea chiede di compilare online all'atto di invio del piano;
5. comunicazione del JRC della Commissione europea di approvazione del PAESC;
6. breve relazione di progetto (max. 3 pagine) contenente una sintetica descrizione delle attività svolte e, in particolare, delle attività svolte dall'Energy manager e delle attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza nonché dei riscontri ottenuti e dei costi sostenuti;
7. attestazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del responsabile del procedimento in ordine alla conformità delle procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del presente programma (allegato 5);
8. idonea documentazione giustificativa finale di spesa debitamente quietanzata per l'erogazione del saldo; il saldo è subordinato all'approvazione del PAESC da parte del JRC.

Tutti i documenti di cui ai precedenti punti devono essere redatti conformemente alle prescrizioni e indicazioni contenute nelle linee guida ("How to develop a Sustainable Energy Action Plan - SEAP" e "Reporting Guidelines SEAP and Monitoring") elaborate dal JRC (Joint research center), organo tecnico della Commissione europea.



Il lavoro di preparazione e successiva attuazione del PAESC deve necessariamente prevedere anche:

- la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAESC;
- il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno delle amministrazioni comunali;
- la programmazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

Tutti i comuni possono beneficiare del supporto tecnico offerto dalla Regione per una migliore e più efficace pianificazione e attuazione delle attività propedeutiche alla redazione del PAESC e, successivamente, per il monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione.

Le attività devono essere svolte nel rispetto delle tempistiche previste dalla Regione e, nello specifico, l'approvazione dei PAESC da parte dei consigli comunali e la successiva trasmissione dello stesso per la formale approvazione da parte del JRC della Commissione europea devono essere perfezionate entro il termine di due anni dall'adozione della delibera di adesione al Patto dei Sindaci da parte del Consiglio comunale, fatta salva l'eventuale proroga concessa dall'ufficio del Patto dei Sindaci di Bruxelles.

## 7. Criteri di valutazione

La Regione effettua la verifica di ammissibilità delle istanze di concessione del contributo e di successiva erogazione dello stesso in rapporto alla completezza degli adempimenti richiesti per la partecipazione al presente Programma, nonché al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di enti locali.

Il Joint Research Centre (JRC), braccio scientifico e tecnico della Commissione europea, decide sull'approvazione del PAESC conformemente ai criteri contenuti nelle linee guida.

## 8. Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese, sostenute a decorrere dalla data di adesione ufficiale del beneficiario al Patto dei Sindaci, strettamente connesse e funzionali alla redazione del PAESC ai sensi delle linee Guida pubblicate dal JRC della Commissione Europea, e comprendenti almeno le seguenti attività:

- a) nomina Energy Manager. Ai fini del presente programma sarà rendicontabile la spesa relativa ad un Energy Manager certificato Esperto in Gestione dell' Energia (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339;
- b) attività di energy management;
- c) preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO<sub>2</sub> (IBE);
- d) attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza;
- e) elaborazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC)
- f) elaborazione del rapporto di monitoraggio del PAESC;
- g) predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni;

I costi sostenuti dai comuni richiedenti il contributo devono quindi essere relativi a spese strettamente connesse al raggiungimento delle finalità del presente Programma, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di valutazione dei titoli nei pubblici concorsi e di ordinamento degli enti locali.

In particolare, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia fissata dal D.Lgs 50/2016 per l'affidamento diretto, trovano applicazione le norme di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs n.56/2017.

Le categorie di spesa ammissibili sono quelle relative ai seguenti costi:



- personale dipendente e non dipendente del beneficiario (Energy manager): personale con contratto a tempo indeterminato, personale con contratto a tempo determinato e personale con rapporto di lavoro assimilabile al contratto di lavoro dipendente, incaricato di svolgere le attività di cui al presente Programma;
- strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario: ammissibili se strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di cui al presente Programma e nei limiti derivanti dall'applicazione del criterio della quota d'uso;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi: costi relativi ad attività commissionate a terzi, sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetti giuridici, selezionati in conformità delle disposizioni normative vigenti in materia di contratti o di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- spese generali a carico del beneficiario: ammissibili per la quota imputabile allo svolgimento delle attività di cui al presente Programma e nella misura max del 10% del totale delle spese ammissibili.

## **9. Erogazione dei contributi**

Il contributo è erogato a integrale copertura delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario per la redazione del PAESC, nei limiti indicati nel quadro di riparto di cui all'allegato I e secondo le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di anticipazione a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e completezza della documentazione nella misura del 40% del contributo massimo concedibile;
- la restante quota a saldo nella misura del 60% alla presentazione del PAESC e della Delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale e del JRC della Commissione Europea.

Il contributo è erogato entro trenta giorni dall'esito favorevole delle attività di verifica e controllo effettuate dalla Regione in merito alla documentazione presentata, nel rispetto dei criteri di valutazione.

A seguito delle attività di verifica e controllo, in caso di difetto della documentazione, di cui al punto 6 (procedura), con esclusione di quella che costituisce preconditione per la partecipazione al presente Programma, la Regione a suo insindacabile giudizio può accordare al comune un'unica proroga, per un massimo di mesi 3, per sanare le carenze rilevate.

Decorso infruttuosamente il termine di proroga, la domanda è definitivamente respinta e il comune perde il diritto al contributo.


L'erogazione del saldo è subordinata all'approvazione del PAESC da parte del JRC nonché alla presentazione della documentazione finale di spesa debitamente quietanzata.

## **10. Obblighi del beneficiario**

I beneficiari dei contributi assegnati mediante il presente Programma sono obbligati ad inserire nella banca dati predisposta dalla Regione i dati dell'inventario di base delle emissioni e i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAESC anche con riferimento al conseguimento dei target di riduzione dei consumi di energia primaria (TEP) assegnati alla Regione nell'ambito del perseguimento degli obiettivi regionali al 2030.

I beneficiari, attraverso il proprio Energy manager, si impegnano ad aggiornare detti dati per almeno due anni dall'erogazione del contributo di cui al presente programma.

## **11. Codice Unico di Progetto**



beneficiari del finanziamento regionale sono tenuti ad acquisire e comunicare alla Regione il Codice Unico di Progetto (CUP) secondo quanto disposto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

A tale proposito si ricorda che la deliberazione CIPE del 29 settembre 2004, n. 24, tra le altre, stabilisce che: *il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti. Tutte le Amministrazioni e Istituti finanziatori devono pertanto corredare con il CUP la documentazione relativa a progetti d'investimento pubblico.*

## **12. Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate dalla Regione Siciliana al richiedente all'indirizzo di posta elettronica specificato nella domanda.

## **13. Decadenza**

In caso di accertata inadempienza degli obblighi assunti da parte dei beneficiari mediante la partecipazione al presente Programma, l'amministrazione regionale diffida il beneficiario ad adempiere entro il termine perentorio di mesi 3 dalla notifica.

Decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, l'amministrazione regionale emette il decreto di decadenza dal contributo, disponendo la restituzione delle somme erogate.

La decadenza dal contributo è disposta in caso di:

- mancata approvazione del PAESC da parte del JRC della Commissione europea;
- mancato inserimento nella banca dati predisposta dalla Regione dei dati richiesti;
- mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAESC, anche con riferimento al conseguimento degli obiettivi regionali, per almeno due anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo di cui al presente Programma.

Il decreto di decadenza dispone, altresì, la restituzione da parte del beneficiario delle somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati nel periodo compreso tra la data contabile dell'erogazione e quella della restituzione, calcolati in ragione del tasso BCE vigente tempo per tempo nel periodo di riferimento.

## **14. Ispezioni e controlli**

La Regione si riserva di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata.

A tal fine l'Ente beneficiario del contributo si impegna a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile, o ne venisse accertata l'irregolarità, la Regione avrà la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato a quanto indicato nella domanda di contributo l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme già erogate nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

## **15. Informativa sul trattamento dei dati personali**





I dati personali che si dovesse rendere necessario fornire alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo, in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali delle persone fisiche (di seguito anche detto "GDPR", General Data Protection Regulation).

I dati personali forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo.

La raccolta ed il trattamento di tali dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali.

I dati personali potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

I suindicati dati saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza.

## 16. Riferimenti per informazioni

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1° - Pianificazione e Programmazione energetica del Dipartimento dell'Energia. Il presente bando è reperibile sul sito web della Regione Siciliana ([www.pti.regione.sicilia.it](http://www.pti.regione.sicilia.it)). Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica: [dipartimentoenergia@regione.sicilia.it](mailto:dipartimentoenergia@regione.sicilia.it).

## 17. Elenco Allegati

- Allegato 1 - Quadro di riparto dei contributi;
- Allegato 2 - Domanda di contributo;
- Allegato 3 - Istanza di concessione dell'anticipazione del contributo;
- Allegato 4 - Istanza di concessione del saldo del contributo;
- Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

**QUADRO DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI**

Disponibilità Finanziaria Programma (€ 755.826,80)			Ripartizione comuni x redazione PAESC				
N.	Popolazione residente (abitanti)	abitanti	Contributo fisso	Contributo variabile (procapite)			
		fino a 5.000	€ 10.000,00	€ 0,80			
		da 5.000 a 10.000	€ 12.500,00	€ 0,40			
		da 10.000 a 100.000	€ 15.000,00	€ 0,20			
		da 100.000 a 200.000	€ 15.000,00	€ 0,15			
		oltre 200.000	€ 15.000,00	€ 0,10			
	Nome comune	popolazione	Quota fissa €	Quota variabile €			Totale Contributo
				abitanti	quota	totale	
1	Bompensiere	558	10.000,00	558	€ 0,80	€ 446,40	€ 10.446,40
2	Blufi	1011	10.000,00	1011	€ 0,80	€ 808,80	€ 10.808,80
3	Santa Cristina Gela	1011	10.000,00	1011	€ 0,80	€ 808,80	€ 10.808,80
4	Aliminusa	1215	10.000,00	1215	€ 0,80	€ 972,00	€ 10.972,00
5	Vita	2039	10.000,00	2039	€ 0,80	€ 1.631,20	€ 11.631,20
6	Comastina	2075	10.000,00	2075	€ 0,80	€ 1.660,00	€ 11.660,00
7	Tusa	2860	10.000,00	2860	€ 0,80	€ 2.288,00	€ 12.288,00
8	Castrofilippo	2919	10.000,00	2919	€ 0,80	€ 2.335,20	€ 12.335,20
9	Trappeto	3184	10.000,00	3184	€ 0,80	€ 2.547,20	€ 12.547,20
10	Cianciana	3422	10.000,00	3422	€ 0,80	€ 2.737,60	€ 12.737,60
11	Valledolmo	3552	10.000,00	3552	€ 0,80	€ 2.841,60	€ 12.841,60
12	Caltavuturo	3986	10.000,00	3986	€ 0,80	€ 3.188,80	€ 13.188,80
13	Favignana	4292	10.000,00	4292	€ 0,80	€ 3.433,60	€ 13.433,60
14	San Vito Lo Capo	4702	10.000,00	4702	€ 0,80	€ 3.761,60	€ 13.761,60
15	Santa Ninfa	5000	10.000,00	5000	€ 0,80	€ 4.000,00	€ 14.000,00
16	Partanna	10478	12.500,00	10478	€ 0,20	€ 2.095,60	€ 14.595,60
17	Santa Caterina Villarmosa	5342	12.500,00	5342	€ 0,40	€ 2.136,80	€ 14.636,80
18	Piana degli Albanesi	6219	12.500,00	6219	€ 0,40	€ 2.487,60	€ 14.987,60
19	Sommatino	6975	12.500,00	6975	€ 0,40	€ 2.790,00	€ 15.290,00
20	Isola delle Femmine	7285	12.500,00	7285	€ 0,40	€ 2.914,00	€ 15.414,00
21	Borgetto	7434	12.500,00	7434	€ 0,40	€ 2.973,60	€ 15.473,60
22	Naro	7658	12.500,00	7658	€ 0,40	€ 3.063,20	€ 15.563,20
23	Casteltermini	8129	12.500,00	8129	€ 0,40	€ 3.251,60	€ 15.751,60
24	Chiaromonte Gulfi	8196	12.500,00	8196	€ 0,40	€ 3.278,40	€ 15.778,40
25	Altavilla Milicia	8285	12.500,00	8285	€ 0,40	€ 3.314,00	€ 15.814,00
26	Sortino	8657	12.500,00	8657	€ 0,40	€ 3.462,80	€ 15.962,80
27	Viagrande	8672	12.500,00	8672	€ 0,40	€ 3.468,80	€ 15.968,80
28	Trabia	10481	15.000,00	10481	€ 0,20	€ 2.096,20	€ 17.096,20
29	Santa Flavia	11238	15.000,00	11238	€ 0,20	€ 2.247,60	€ 17.247,60
30	Campobello di Mazara	11898	15.000,00	11898	€ 0,20	€ 2.379,60	€ 17.379,60
31	Priolo Gargallo	11986	15.000,00	11986	€ 0,20	€ 2.397,20	€ 17.397,20
32	Mazzerano	12046	15.000,00	12046	€ 0,20	€ 2.409,20	€ 17.409,20
33	Motta Sant'Anastasia	12221	15.000,00	12221	€ 0,20	€ 2.444,20	€ 17.444,20
34	Ficarazzi	13078	15.000,00	13078	€ 0,20	€ 2.615,60	€ 17.615,60
35	Castellammare del Golfo	15293	15.000,00	15293	€ 0,20	€ 3.058,60	€ 18.058,60



36	Ispica	16239	15.000,00	16239	€ 0,20	€ 3.247,80	€ 18.247,80
37	Aci Castello	18674	15.000,00	18674	€ 0,20	€ 3.734,80	€ 18.734,80
38	Ribera	19055	15.000,00	19055	€ 0,20	€ 3.811,00	€ 18.811,00
39	Pozzallo	19505	15.000,00	19505	€ 0,20	€ 3.901,00	€ 18.901,00
40	Rosolini	21322	15.000,00	21322	€ 0,20	€ 4.264,40	€ 19.264,40
41	Lentini	23761	15.000,00	23761	€ 0,20	€ 4.752,20	€ 19.752,20
42	Belpasso	28081	15.000,00	28081	€ 0,20	€ 5.616,20	€ 20.616,20
43	Castelvetrano	31691	15.000,00	31691	€ 0,20	€ 6.338,20	€ 21.338,20
44	Adrano	35894	15.000,00	35894	€ 0,20	€ 7.178,80	€ 22.178,80
45	Carini	38627	15.000,00	38627	€ 0,20	€ 7.725,40	€ 22.725,40
46	Monreale	39187	15.000,00	39187	€ 0,20	€ 7.837,40	€ 22.837,40
47	Alcamo	45371	15.000,00	45371	€ 0,20	€ 9.074,20	€ 24.074,20
Totale generale							755.826,80



## Modulistica

### Domanda di ammissione a contributo per la redazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)

All' Assessorato Regionale dell'Energia e dei  
Servizi di Pubblica Utilità,  
Dipartimento regionale dell'energia  
Viale Campania, 36  
90144 PALERMO

OGGETTO: Richiesta di concessione del contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. 387 del 10.5.2019 per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

Nato/a a ..... Prov. .... il .....

Residente a ..... Prov. ....

Codice Fiscale .....

In qualità di legale rappresentante del Comune di .....

con recapito:

Via ..... n. ....

CAP ..... Comune di ..... Tel .....

E-mail istituzionale: .....

Posta elettronica certificata: .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità



## DICHIARA

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Comune si è impegnato ad aderire al "Patto dei Sindaci" (PAESC), dando mandato di sottoscrizione al \_\_\_\_\_ del formulario di adesione ("adhesion form") previsto dalla Commissione Europea, vincolandosi a redigere il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), entro il termine previsto;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al D.D.G. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma;
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

## CHIEDE

Di essere ammesso al contributo ai sensi ai sensi del programma di cui al D.D.G. \*n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" - redazione del Piano di Azione dell'energia sostenibile e il Clima (PAESC)

## ALLEGA

- delibera del Consiglio comunale di adesione al Patto dei Sindaci (PAESC) in corso di validità ;
- notifica di accettazione dell'adesione al Patto dei Sindaci da parte del Covenant of Mayors Office;
- cronoprogramma delle attività previste e della imputazione della spesa prevista e richiesta. Il cronoprogramma deve coprire l'intero arco temporale previsto dal presente avviso (tre anni);
- l'impegno formale a porre in essere le iniziative che si renderanno necessarie, in raccordo con il Dipartimento dell'Energia, per l'implementazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
Firma digitale



**Modulistica**  
**Istanza di concessione dell'anticipazione sul contributo**

All'Assessorato regionale dell'energia  
e dei servizi di pubblica utilità  
Dipartimento dell'Energia  
viale Campania, n. 36  
90144 **Palermo**

**OGGETTO: Richiesta di concessione dell'anticipazione sul contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. 387 del 10.5.2019 per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

Nato/a a ..... Prov. .... il .....

Residente a ..... Prov. ....

Codice Fiscale .....

In qualità di legale rappresentante del Comune di .....

con recapito:

Via ..... n. ....

CAP ..... Comune di ..... Tel .....

E-mail istituzionale: .....

Posta elettronica certificata: .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto .....
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione Siciliana;

- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto.....;
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.

### CHIEDE

l'anticipazione del contributo ai sensi del programma di cui al decreto..... per la partecipazione dei comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", a fronte della spesa ammissibile di € ..... per la redazione del PAESC e/o per le attività di monitoraggio e promozione del PAESC, come da prospetto riepilogativo che segue:

Attività ammissibili	Spesa (in euro)
h) nomina Energy Manager. Ai fini del presente programma sarà rendicontabile la spesa relativa ad un Energy Manager certificato Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339;	
i) attività di energy management ;	
j) preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO <sub>2</sub> (IBE);	
k) attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza;	
l) elaborazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC)	
m) elaborazione del rapporto di monitoraggio del PAESC;	
n) predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni;	
<b>TOTALE (a + b + c + d+e+f+g)</b>	

Spese ammissibili	Spesa (in euro)
1) personale dipendente e non dipendente del beneficiario	
2) strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario	
3) servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi	
4) spese generali a carico del beneficiario	
<b>TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)</b>	

*ATTENZIONE: Il TOTALE (a + b + c + d+e+f+g) e il TOTALE (1+2+3+4) devono coincidere*

### ALLEGA

- atto amministrativo di nomina dell'Energy Manager, anche se non obbligati ai sensi dell'art.19 della L. n.10/91, entro la data di presentazione della domanda (soggetti così come elencati all'art. 12, del D.lgs 102/14 ovvero esperti in gestione dell'energia o auditor energetici, certificati da organismi accreditati);

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
Firma digitale



## Modulistica

### Istanza di concessione del Saldo del contributo

All'Assessorato regionale dell'energia  
e dei servizi di pubblica utilità  
Dipartimento dell'Energia  
viale Campania, n. 36  
90144 Palermo

OGGETTO: Richiesta di concessione del saldo del contributo previsto ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. 387 del 10.5.2019 per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

Nato/a a ..... Prov. .... il .....

Residente a ..... Prov. ....

Codice Fiscale .....

In qualità di legale rappresentante del Comune di .....

con recapito:

Via ..... n. ....

CAP ..... Comune di ..... Tel .....

E-mail istituzionale: .....

Posta elettronica certificata: .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del programma di cui al decreto ;
- di essere a conoscenza del fatto che deve accettare e agevolare qualsiasi controllo tecnico-amministrativo relativamente all'intervento in questione da parte della Regione Siciliana;
- di presentare detta richiesta di contributo in forma singola, avendo preso visione dei contenuti del programma di cui al decreto .....
- che tutte le informazioni contenute nell'istanza corrispondono al vero.





## CHIEDE

il saldo del contributo previsto ai sensi del programma di cui al decreto \_\_\_\_ per la partecipazione dei comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", a fronte della spesa ammissibile di € \_\_\_\_\_ per la redazione del PAES.

## ALLEGA

- comunicazione del Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea di approvazione del PAES;
- documentazione finale di spesa quietanzata.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
Firma digitale



**Attestazione di conformità delle procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma ai sensi del programma di cui al Decreto D.D.G. n. 387 del 10.5.2019 per la partecipazione dei Comuni della Regione Siciliana al progetto: "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) .....

Nato/a a ..... Prov. .... il .....

Residente a ..... Prov. ....

codice fiscale .....

In qualità di responsabile unico del procedimento (RUP) del comune : .....

incaricato con<sup>1</sup> ..... del<sup>2</sup> ..... prot. .... del ...../...../.....

con recapito:

via..... n. ... CAP ..... comune di .....

tel ..... e-mail istituzionale: .....

posta elettronica certificata: .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

### DICHIARA

Che tutte le procedure seguite nell'affidamento delle prestazioni finanziate ai sensi del Programma sono pienamente conformi al regolamento sull'ammissibilità delle spese, alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, di valutazione dei titoli nei pubblici concorsi e di ordinamento degli enti locali.

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica fronte-retro del documento in corso di validità [tipo di documento] \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
Firma digitale

1 Specificare atto di nomina.

2 Specificare il conferente l'incarico.